



La Provincia SPORTIVA



Distribuito nei comuni di:

Cavallino-Treporti › Ceggia › Eraclea › Fossalta di Piave › Jesolo › Musile di Piave
Noventa di Piave › Portogruaro › San Donà di Piave › San Stino di Livenza

Mensile di informazione sportiva - Free press

Anno III › Numero 22 › Agosto/Settembre 2016

EDITORIALE

di Rinaldo Badini

Rio 2016

Quando si scrive, cerchiamo a volte un sinonimo per illustrare al meglio un concetto astratto. Come fare a spiegare in modo chiaro cosa sia la fiducia? Succede, a volte, di essere particolarmente fortunati e di non aver bisogno di cercare le parole. Basta un'impresa, perché lo sport ha una forza unica, un linguaggio universale, ed ha il potere di unire tutti; ed a questo ci penserà la prossima edizione della XXXI Olimpiade con sede a Rio de Janeiro in Brasile.

Continua a pag. 2

ALL'INTERNO

3

SAN DONÀ DI PIAVE | TAEKWONDO Campionati italiani cinture nere

Alle gare nazionali Gianmarco Moschin chiude con un grande secondo posto.

4

MUSILE DI PIAVE | PALLAMANO Training Camp

Il presidente Cerruto (Figh) a Musile per la preparazione della nazionale under 18 agli Europei.

5

SAN STINO | CALCIO Campioni sul territorio

Festa per il passaggio del campione Gigi Riva, ospite del Milan Club Corbolone.

6

PORTOGRUARO | CICLISMO Riconoscimenti

L'Asd Velodromo Mecchia dedica una delle sue "curve" alla leggenda Sergio Bianchetto.

6

FOSSALTA DI P. | CALCIO Tornei estivi giovanili

Al "Luigino Drigo" vince la Liventina. Squadre al gran completo da Veneto e Friuli Venezia Giulia.

7

JESOLO | VELA Guildmann Cup

Grandi emozioni al "XIV Trofeo di Jesolo": in gara squadre da tutta Europa.

7

TREPORTI | CANOA Campionati italiani

Ilaria Riva, della società Canottieri Treporti, vince le gare italiane di S. Giorgio di Nogaro.

"La Canterana" de la Salute



LA SALUTE - Vladimiro Carraro, nuovo allenatore de La Salute di Livenza, si racconta ai nostri microfoni a pochi giorni dall'inizio della nuova stagione calcistica 2016/2017. Santinese, 40 anni, ha con sé una lunga esperienza nel settore giovanile, dove è stato alla guida di realtà importanti come Venezia, Fiorentina e, da ultimo, Padova. Ed ora, per lui, si aprono le porte del calcio adulto in una realtà che vuole continuare a sognare come fatto l'anno scorso, quando la compagine del presidente Alessandro Benatelli dominò la Prima Categoria (girone h) dall'inizio alla fine. Furono mesi di festa, culminati con il grande traguardo chiamato Promozione. Ma ora siamo agli albori di un nuovo campionato: i tacchetti possono cominciare a riecheggiare negli spogliatoi, i parastinchi ben legati, l'odore dell'erba stagiata dalle righe bianche. Il fischio d'inizio sancirà il via ad una nuova stagione. Che per La Salute, parola di mister Carraro, sarà più giovane che mai, in stile "Canterano", aggiungiamo noi, come vuole la migliore tradizione spagnola. Perché il futuro (anche nel calcio) sono i giovani e i progetti lungimiranti, alla lunga, danno sempre i risultati sperati.

5

"Vi racconto la storia di mio marito: un sogno divenuto presto Ironman"

7

JESOLO - Quando da bambini si cullano sogni, quegli stessi sogni a volte ritornano. E finché non si riesce a realizzarli, soprattutto nello sport, non si riesce a trovare pace. È un po' questa la storia di Maurizio Mauro, atleta jesolano che porta i colori del JT Jalmicco Triathlon, 95esimo assoluto all'ultimo Challenge Venice, competizione alla quale hanno preso parte circa 800 atleti. A raccontare il suo percorso fino alla gara "sognata da una vita" ci ha pensato la moglie di Maurizio, la signora Anna Foletto, che senza remore ci ha illustrato passo dopo passo come il marito, da grande sportivo, è diventato un vero e proprio Ironman. Con tutti i sacrifici e la passione del caso: ingredienti conditi, come potrete leggere nell'intervista, da una sana dose di umanità. Proprio come quando, al termine della gara, la moglie racconta le emozioni di aver accompagnato il suo eroe al traguardo.



Arbitro portogruarese in Australia

PORTOGRUARO - Riccardo Tesolin, arbitro portogruarese, debutta in Australia nella Eastern Suburbs Football Association e ci racconta in un'intervista le differenze tra l'Italia e l'altra parte del mondo. Una realtà dove si fischiano pochissimi falli, c'è massimo rispetto per le regole e le sostituzioni sono illimitate. Un posto dove comunque, alla fine, l'eccellenza arbitrale italiana viene riconosciuta al termine di ogni gara.

6

Tiro con l'arco: Veneto sul podio al "Pinocchio"

SAN DONÀ DI PIAVE - In un Veneto che festeggia ancora una volta, per il terzo anno consecutivo, la vittoria alle gare nazionali del Trofeo "Pinocchio", gli Arcieri di San Donà si godono le prestazioni di Giovanni Menegaldo (12 anni), atleta di punta della delegazione locale e regionale. È stato proprio il suo punteggio a fare vincere, alla fine, la squadra veneta. Che ora può esultare.

3

RosSso Veneziano in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Cultura presenta

International Contemporary Art

Mostra d'Arte Contemporanea
1500 mq d'esposizione
Più di 600 opere d'arte
Artisti Internazionali

Per info: rosssoveneziano@gmail.com

4 giugno - 2 ottobre 2016
Orario: 10.00-13.00/16.00-22.00
INGRESSO LIBERO

Jesolo Lido (VE) Isola blu Via Domenico Modugno 73

EDITORIALE

207 nazioni, 10.500 atleti, 306 competizioni in 28 sport. Numeri da capogiro, ma tutto questo per dirvi che dopo il tanto parlare sul doping di questi ultimi tempi e su chi ha sbagliato, cose che anche i sassi sapevano, vi diciamo che se qualcuno lo sport lo usa in malo modo molti altri ne fanno una ragione di vita e di felicità. Se anche 1 solo atleta (o il suo entourage) ha sbagliato, pagandone le conseguenze, ricordate che altri 100 sono portatori sani dello sport! Buona lettura e saluti sportivi!



La Provincia Sportiva

La Provincia
SPORTIVAMensile di informazione
sportiva - Free press

Anno 3 - Numero 22

Agosto/Settembre 2016

Registrazione Tribunale di Venezia n. 3 del 18/01/14

Iscrizione ROC nr. 24541

Direttore responsabile

Rinaldo Badini

Hanno collaborato

Alessio Conforti, Alberto Querin,
Uffici stampa delle Società sportive

Redazione

Alex Giro - info@laprovinciasportiva.it

Pubblicità

Tel. 0421.351366 - info@zambonedizioni.it

Foto

Zambon Edizioni, Archivio Società sportive
Jorge Wiegand

Grafica e impaginazione

Zambon Edizioni - Fabio Falco

Stampa

L'Artegrafica srl - Casale sul Sile (TV)

Editore e proprietario

ZAMBON
EDIZIONIVia Antiche Mura, 12 - 30016 Jesolo VE
Tel. 0421.351366 - Fax 0421.369875
info@laprovinciasportiva.it

Le società sportive possono inviare
i comunicati stampa all'indirizzo mail:
redazione@laprovinciasportiva.it

Gli articoli con il simbolo hanno maggiori approfondimenti sulla pagina Facebook "La Provincia Sportiva"

DECISIONE

"Non aspettare il momento giusto per fare le cose.

L'unico momento giusto
è adesso!"

La Provincia
SPORTIVA

La Provincia Sportiva è un free press
distribuito nei comuni di:

Cavallino-Treporti › Ceggia › Eraclea
Fossalta di Piave › Jesolo › Musile di
Piave › Noventa di Piave › Portogruaro
San Donà di Piave › S. Stino di Livenza

In **2.500** attività commerciali,
300 associazioni sportive,
50 palestre e centri sportivi.

9 uscite all'anno, con **90.000** copie
in distribuzione gratuita
e **280.000** lettori.

Dai visibilità alla tua azienda
su queste pagine.

Per informazioni commerciali:

Zambon Edizioni srl

Tel. 0421. 351366

info@zambonedizioni.it

Tra sport e istituzioni - La novità ›

Il Veneto nella rete delle città europee dello sport

VENEZIA - Il Veneto entra a pieno titolo nella rete delle città europee dello sport rinnovando la convenzione con la Federazione delle Associazioni delle Capitali e delle Città Europee dello Sport (Aces-Europe), per la promozione della pratica e della cultura sportiva in ambito continentale, con il coinvolgimento diretto del Coni e del Comitato paralimpico italiano. A palazzo Balbi l'assessore regionale allo sport Cristiano Corazzari ha rinnovato la convenzione con il presidente di Aces-Europe Gian Francesco Lupattelli, sottoscritta anche dai presidenti del Coni regionale, Gianfranco Bardelle, e del comitato veneto del Comitato italiano paralimpico, Ruggero Vilnai, alla presenza del vicepresidente Anci Roberto Pella e delle 'prime cittadine' di Meolo, Loretta Aliprandi, e di Monastier, Paola Moro, che insieme ad Asiago e a San Giovanni Lupatoto condividono il titolo Aces di 'città europee dello sport' per il 2016. Il protocollo siglato con la Federazione delle città europee dello sport prevede lo sviluppo di iniziative e progetti per il sostegno delle politiche sportive sul territorio come investimento per la salute e la qualità della vita dei cittadini; l'avvio di una rete di contatti e rapporti istituzionali a livello europeo, coinvolgendo le istituzioni locali per la diffusione e la pratica della cultura sportiva; la promozione delle buone pratiche da estendere a livello dell'Unione Europea e il conferimento di speciali riconoscimenti internazionali denominati "awards". «Con il protocollo d'intesa», ha spiegato l'assessore regionale allo sport, Cristiano Corazzari, «definiamo criteri e modalità per individuare le candidature alle onorificenze sportive e per candidare le città a quegli 'awards' che possono costituire titolo preferenziale per l'assegnazione di contributi economici. Ma soprattutto diamo sostegno e linfa alla pratica della cultura sportiva. Il Veneto è già una regione da primato per numero di praticanti (oltre 2 milioni), di società sportive (12.500) e per risultati agonistici, testimoniati anche dalla presenza di campioni veneti alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, pari ad oltre il 10 per cento della rappresentativa azzurra».

Vela - Gare locali ›

Il Circolo della Vela Mestre sul podio al Trofeo Pali di Chioggia

VENEZIA - Un bellissimo primo posto per il Circolo della Vela Mestre sul podio del trofeo "Pali" di Chioggia in categoria regata-classe minialtura. Niente male come uscita su un meteor per l'equipaggio mestrino: un appuntamento nato come allenamento di prova e trasformatosi in una partecipazione alla regata con primo posto sul podio. Il meteo, non troppo favorevole nell'uscita in questione, ha nascosto nelle vicinanze un temporale che ha informato il mare e la corrente, indebolendo contemporaneamente il vento e rendendo la regata molto tecnica. Una buonissima partenza e tanta iniziativa a bordo ha consentito poi di risolvere un particolare problema al tangone, esaltando l'esperienza ed il forte spirito di squadra che si è subito creato all'interno dell'imbarcazione. L'equipaggio, formato tutto da soci del Circolo della Vela Mestre, è così composto: Mauro Zennaro (timone), Michela Montato (prua), Renato Zanini (tangone umano), Marika Manfrinato (tailer) e Sergio Cafiero (secondo timoniere). Complimenti sono arrivati anche dai soci del Circolo della Vela Mestre e dal direttivo per la bella vittoria.



Atletica - Personaggi sul territorio ›

Indira Terrero ambasciatrice caorlotta nel mondo

La sprinter, bronzo nei 400 m agli europei di atletica leggera del 2014, ricevuta in Comune



CAORLE - L'assessore allo sport Giuseppe Boatto ha accolto nelle scorse settimane, presso il Comune di Caorle, la sprinter di origini cubane Indira Terrero, che corre per la Spagna. Già protagonista con una medaglia di bronzo nei 400 m agli europei di atletica leggera - nell'edizione di Zurigo del 2014 - con una fantastica rimonta nei 100, la Terrero è, infatti, spesso a Caorle, in pista, allenata dall'ex mezzofondista italiano Andrea Longo.

Nel 2015 è stata medaglia d'argento agli europei indoor di Praga, confermandosi una vera punta di diamante per la nazionale spagnola di atletica leggera, in partenza per gli Europei in Olanda prima e per le Olimpiadi di Rio de Janeiro poi.

«Il Comune di Caorle come segno di riconoscimento per questa vicinanza alla città», dichiara il sindaco Luciano Striuli, «riconosce in Indira Terrero una perfetta ambasciatrice del nostro territorio».

PILLOLE DI SPORT

DANZA SPORTIVA: JESOLANA CAMPIONESSA ITALIANA

JESOLO - Soddisfazioni a Rimini per l'atleta Gaia Moro, giunta al primo posto del podio assieme alle compagne Ohara Orlandi e Anita Peretti in gara ai campionati italiani organizzati dalla Federazione di Danza Sportiva. Il trio ha dato il meglio di sé nella categoria "Street show". Le ragazze sono allenate da Marta Schiabel di San Donà di Piave.

CICLISMO: SUCCESSO ALLA CRONOMETRO INDIVIDUALE

CEGGIA - Spettacolo sportivo alla cronometro individuale agonistica organizzata a Ceggia da parte dell'Asd Amici in Bici. La gara è stata regolarmente cronometrata dall'Asd cronometristi Venezia. Il percorso si è snodato lungo le vie Duca d'Aosta, Roma, Dante Alighieri e Pola per un totale di 2 km ripetuti per sei volte.

SUCCESSO ALLA 1ª RUNSUNRISE

JESOLO - C'erano la bellezza di 700 iscritti all'esordio della RunSunRise Jesolo, la prima corsa all'alba in riva al mare. Da piazzetta Faro, alle 5.30 puntuali, un'onda azzurra è partita di corsa ed ha costeggiato il litorale jesolano fino al Consorzio Manzoni, per la foto di rito finale. Ad attenderli una fresca colazione a base di frutta, biscotti, succhi, acqua per iniziare al meglio una giornata al mare. RunSunRise Jesolo nasce dall'intuito di un gruppo di amici podisti jesolani, che hanno fatto squadra per far vivere a moltissimi appassionati della corsa e del walking, la magia dell'alba in riva al mare.

Iniziative - Pedibus ›

Per un corretto stile di vita e l'importanza dell'attività fisica

MEOLO - La Festa Nazionale dello Sport è stata l'occasione per premiare e festeggiare le bambine ed i bambini (una ventina) del pedibus A Meolo ed ovviamente i loro accompagnatori. A metà maggio è stato avviato in via sperimentale il Pedibus progetto che viene ritenuto fondamentale anche in virtù del fatto che Meolo, con Monastier, è Comunità Europea dello Sport. I bambini oggi fanno troppo poca attività fisica quotidiana e sempre più spesso sono pigri e sovrappeso, predisponendo il proprio fisico a malattie cardiovascolari e dimetaboliche. L'assessore Giampiero Piovesan di meolo: "ecco che il "Pedibus" si propone come una azione innovativa e promozionale che coinvolge attivamente i bambini e le loro famiglie, educandoli e stimolandoli a uno stile di vita e un utilizzo del territorio più corretti. Andare a piedi o in bici a scuola è un modo per rendere la città e i quartieri più vivibili, meno inquinati e pericolosi. Il "Pedibus" è una scelta semplice ed efficace che può modificare gli stili di vita anche degli adulti. Un'ora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche. Muoversi in autonomia nel quartiere e nella città sviluppa l'autostima, e contribuisce a un sano equilibrio psicologico. Inoltre il bambino impara a muoversi con consapevolezza sulla strada e ad adottare comportamenti corretti, che poi è probabile saranno mantenuti anche quando si muoveranno per conto proprio in tutti i contesti di vita". Questo progetto vede la sinergia e la collaborazione di Comune di Meolo, Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" e l'Istituto Comprensivo "E. Mattei" di Meolo. Aggiunge l'assessore: "È uno dei tanti progetti su cui stiamo lavorando. Infatti a settembre vogliamo avviare all'interno delle nostre scuole il progetto di Merenda Sana, un'altra proposta che va nella direzione di migliorare la salute dei nostri ragazzi e fare opera di prevenzione ed informazione sui corretti stili di vita e sulla importanza dell'attività fisica".

San Donà di Piave › Musile › Noventa › Fossalta

Rugby - Eccellenza ›

Il direttore tecnico giovanile Wright lascia San Donà

Dopo 11 anni, l'ex primo allenatore approda al Fermi CZ Rovigo

SAN DONÀ DI PIAVE - Dopo 11 anni di passione per la palla ovale e i colori sandonatesi il direttore tecnico giovanile, ed ex primo allenatore del Lafert, Jason Wright, lascia il Lafert e approda in un'altra realtà dell'Eccellenza, il Fermi CZ Rugby Rovigo Delta. A darne notizia, in una nota, la stessa società biancoleste. Il presidente Alberto Marusso, insieme a tutto il cda, i tecnici e i giocatori, ha voluto ringraziare il coach neozelandese per l'eccellente lavoro svolto negli anni e per il contributo dato alla società. «È stato», si legge nel comunicato, «esempio di generosità, professionalità e umiltà per tutti i nostri atleti e dirigenti: gli auguriamo un grande in bocca al lupo per il futuro, nella speranza che un giorno possa ricrearsi l'opportunità di lavorare ancora insieme».



Jason ha scritto una lettera di saluti e ringraziamenti rivolta a tutti i sandonatesi, nella quale ha comunicato ufficialmente di lasciare la società. «Quest'anno», scrive Wright, «è stato un anno non facile per me, ma nello sport come nella vita, ci sono situazioni che danno la possibilità di riflettere, imparare e stimolare verso nuove opportunità. In questi anni è stato un grande piacere per me vedere il Rugby San Donà tornare al massimo livello nazionale e continuare ad essere una presenza forte ed importante del rugby italiano. Ho cercato - continua il tecnico - di trasmettere ai ragazzi rispetto, etica del lavoro, tenacia, determinazione, valori e principi del rugby che mi appartengono e che vanno perseguiti soprattutto nei momenti di difficoltà. Mi auguro in qualche modo di essere riuscito a farlo. Lascio la società con umiltà, onorato di averne fatto parte e voglio ringraziare pubblicamente tutte le persone che mi hanno sostenuto e dato fiducia. Mi avete aiutato a crescere come allenatore ma soprattutto come persona. È stato per me un privilegio far parte di questa società».

Pattinaggio artistico - Coppa Italia ACSI ›

Alle gare di Jesolo i sandonatesi tornano a casa con 10 medaglie d'oro

SAN DONÀ DI PIAVE - Bottino pieno per l'Accademia Sandonatese alle gare di Jesolo nell'ambito della prestigiosa Coppa Italia ACSI, andata in scena a fine giugno presso il PalaArrex di piazza Brescia. Gli atleti presenti alle gare erano circa sessanta e tra singoli, quartetti e gruppi i risultati ottenuti sono stati strepitosi. Dieci primi posti, 10 secondi posti, 3 terzi posti e 4 quarti posti. Grande la soddisfazione per lo staff che ha seguito il gruppo nelle settimane di preparazione: Martina De Pieri, Giulia Candosin e Laura



Tiro con l'arco - Gare nazionali ›

Il Veneto vince ancora il "Trofeo Pinocchio"

Anche il sandonatese Menegaldo nella compagine vincente

SAN DONÀ DI PIAVE - Il Veneto si è aggiudicato per il terzo anno consecutivo la finale nazionale del "Trofeo Pinocchio", manifestazione svoltasi nella cornice dello stadio "Poligiovino" di Catanzaro Lido. Alle gare hanno preso parte 227 giovani arcieri provenienti da tutta Italia, facenti parte delle classi ragazzi e giovanissimi in rappresentanza dei 20 comitati regionali Fitarco. La rappresentativa del Veneto ha dimostrato così, ancora una volta, di avere il settore giovanile più vincente d'Italia. La squadra, composta dai migliori 12 ragazzi tra elementari e medie, si è posizionata da subito in cima alla classifica senza mai abbandonare il gradino più alto del podio, sbaragliando la concorrenza con 5115 punti e staccando il secondo classificato Piemonte di ben 195 punti. Della delegazione veneta ha fatto parte anche Giovanni Menegaldo (12 anni), degli Arcieri San Donà di Piave, che tira con l'arco da soli due anni e che ha già raggiunto degli ottimi traguardi. Dopo la vittoria alla fase regionale svoltasi a Limana, Giovanni si è guadagnato il posto nella squadra per rappresentare i Ragazzi di 1ª media del Veneto, sfiorando il podio individuale di un solo punto, ma contribuendo con il suo punteggio a far vincere nuovamente il Veneto. Già lo scorso anno era stato Alvise Mutton, sempre del San Donà, a partecipare a questa importante manifestazione, che ha visto vincere sempre il Veneto e che gli ha fatto portare a casa un terzo posto individuale. Gli arcieri di San Donà hanno ottenuto buoni risultati anche nella recente Coppa delle Regioni. Due giorni di gare (16-17 luglio), tra lo stadio "Cino e Lillo Del Duca" di Ascoli Piceno per



Il Veneto alla Coppa delle Regioni.

le competizioni del tiro alla targa e il "Monte Piselli" a San Giacomo per le sfide del tiro di campagna. Il Veneto, campione uscente delle ultime due edizioni, conquista il bronzo grazie agli arcieri: Calderato, Dermati, Ongaro, Porru, Antonello, Borella, Covre, Frison, Galli, Masiero, Menegotto, Nicosia, Predetto Battel, Casarella, Cescato, Fagherazzi, Marini, Pogni, Tormen e Mutton. Alvise Mutton, degli Arcieri San Donà, appartenente alla classe ragazzi, ha ottenuto anche qui un ottimo risultato, portando a casa un argento assoluto dopo uno scontro all'ultima freccia con Carlo Rapalino del Piemonte, conclusosi 6-4 per il piemontese. Prossimo appuntamento di Alvise e di altri Arcieri del San Donà sarà la cornice dei campionati italiani di settembre a Grosseto.

Taekwondo - Campionati italiani cinture nere ›

A Reggio Calabria il sandonatese Moschin vicecampione italiano

SAN DONÀ DI PIAVE - È stata una trasferta molto propizia per gli atleti del Taekwondo Città del Piave ai campionati italiani cinture nere senior a Reggio Calabria, lo scorso giugno. Due gli atleti presenti agli assoluti: Isabella Chiumento, cintura nera -46 kg, e Gianmarco Moschin, cintura nera -68 kg. La prima atleta, dopo aver disputato tre incontri, si è fermata al quinto posto della classifica finale, mentre il secondo è riuscito a salire sul podio conquistando uno strepitoso secondo posto con una medaglia d'argento ottenuta dopo aver disputato ben cinque incontri, sfiorando di fatto il titolo italiano. In particolare Gianmarco Moschin ha dato dimostrazione di essere un vero e proprio combattente indomito, accedendo alla finale dopo aver disputato i quarti e la semifinale contro atleti molto più esperti di lui e vincendo gli incontri con grande tenacia e determinazione. Grande la soddisfazione per la realtà sandonatese, che da qualche mese si è arricchita della presenza del tecnico federale Agostino Grieco, già pluricampione italiano ed elemento della nazionale italiana di taekwondo.



Gianmarco Moschin e Isabella Chiumento.

Moretti. Applausi sono arrivati anche dal presidente Mirco Simionato. Ma le buone notizie, per il sodalizio sandonatese, non si fermano certo qui. Al trofeo internazionale "Città di Oderzo", infatti, l'Accademia ha ottenuto 3 primi posti e 1 secondo posto. E per la stagione ventura, possiamo starne certi, le sorprese non mancheranno. Alla finestra ci sono infatti nuovi traguardi da raggiungere.

La fotonotizia

Pattinaggio su strada ›

Ilaria Carrer vince i Campionati italiani per ben due volte!



Ilaria Carrer, campionessa italiana, con il suo coach.

Volley - A2 ›

Roberta Carraro diventa una pantera

L'alzatrice acquistata dall'Imoco e girata in A2

SAN DONÀ DI PIAVE - L'alzatrice del Volley Pool Piave Roberta Carraro, campionessa del mondo con la nazionale italiana, lascia il San Donà di Piave e diventata una "Pantera". Il suo cartellino è stato infatti acquistato dall'Imoco Conegliano (A1); la giocatrice però disputerà la prossima stagione in prestito al Mondovì, per un'importante esperienza in A2. Ecco le prime parole che la pallavolista ha rilasciato all'ufficio stampa della società sandonatese.



Dopo nove anni, finisce la sua avventura al Volley Pool Piave.

"Ora come ora sono ovviamente dispiaciuta di lasciare questa squadra, le mie compagne, gli allenatori e tutte le persone che ne fanno parte, ma d'altra parte sono anche entusiasta di andare a giocare per la prima volta fuori casa e in una squadra di serie A2. Alla maglia di San Donà, essendo stata la mia prima società, posso dire che sarò sempre molto legata".

Ora questa avventura: preoccupata?

"Sono contenta della mia scelta, le preoccupazioni non sono molte, sebbene sia consapevole dell'importanza del campionato. Penso a giocarmela e a dare il meglio non appena mi venga data l'opportunità. Obiettivi ce ne sono tanti, in primis c'è sempre quello di migliorare e poi per i risultati ci sarà tempo!"

Cosa ti porterai della società sandonatese?

"Porterò con me tutti i consigli e gli insegnamenti che ho ricevuto. Da un punto di vista delle cose materiali speravo di potermi portare la maglia da gioco della serie B1, ma per questo sto ancora trattando".

Il tuo rammarico?

"Il mio rammarico è quello di non essere riuscita a vincere uno scudetto, dato che l'oro è l'unico metallo che manca tra le mie medaglie".

Volendo ringraziare qualcuno...

"I ringraziamenti li ho lasciati per ultimi: e il primo grazie va alla mia squadra e a tutte le mie compagne assieme a Beppe, il mio allenatore; ma anche ad Alberto e Alessandro, che mi hanno sopportata ogni giorno in palestra, a Piero, che mi ha torturato quando avevo male alle ginocchia, a Massimo e a Franco per non avermi fatto mancare mai nulla..."

E a tutte le persone che in un modo o nell'altro mi hanno aiutata a crescere durante questo percorso".

SAN DONÀ DI PIAVE - La dodicenne sandonatese Ilaria Carrer, in gara ai campionati italiani svoltosi a Terni, vince il titolo italiano assoluto nella prova 300m sprint categoria ragazzi. Un oro accompagnato da un bel quinto posto nei 5000 metri ad eliminazione che di fatto rappresentano una prova indelebile del talento della giovanissima atleta. La sandonatese, con i colori della Polisportiva Casier, ha ottenuto il massimo dei risultati anche nella specialità di pista sulla distanza di 300 mt sprint, presso il pattinodromo di Scaltenigo. Ilaria Carrer è guidata dal tecnico Andrea Bighin ed è alla sua prima annata tricolore.



6° Incontro di Preghiera

16/10/2016

Jesolo PALA ARREX

CONTATTI

Per Informazioni generali
Enrico cell. 342.6417589

Prenotazioni pulman:
Lucia cell. 346.6259796
(contattare 895 p.s.a.)

Mobi:
incamininoconmaria@libero.it

INFO

Inizio Incontro:
Ore 09:00
Ingresso dalle ore 02:30

www.incamininoconmaria.com

San Donà di Piave › Musile › Noventa › Fossalta

Pallamano - Training camp ›

Delegazione FIGH in visita a Musile per il training camp internazionale tra Italia e Repubblica Ceca

Il presidente FIGH Purromuto: «La Pallamano Musile è un fenomeno»

MUSILE DI PIAVE - Dopo la storica promozione in A1 per la Pallamano Musile, la squadra ha avuto anche l'occasione di respirare un po' di atmosfera nazionale.

Ospiti della nuova arcostruttura di via argine San Marco sono arrivate infatti le nazionali under 18 di Italia e Repubblica Ceca per un training camp internazionale in preparazione ai campionati europei di categoria che vedranno gli azzurrini impegnati in Lituania dal 15 al 21 agosto per affrontare Estonia, Olanda e Moldavia nella fase a gironi.

Per l'occasione è arrivato a Musile anche il Presidente Nazionale Figh Francesco Purromuto, accompagnato dal delegato regionale Mauro Montagner. La delegazione ha avuto modo di assistere a una delle tre partite amichevoli disputate dalle due nazionali, ma soprattutto durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento, alla presenza delle autorità politiche regionali e locali nella sala del consiglio di Musile di Piave, Purromuto ha



speso importanti parole d'elogio per la neopromossa società musilense. Ha definito infatti «un fenomeno» la squadra e l'impresa ottenuta, riferendosi al doppio salto di categoria in due anni, dalla serie B alla prima divisione nazionale. Parole d'orgoglio sono giunte anche dal vicepresidente della Regione, Gianluca Forcolin, da sempre sostenitore della società e dei sani valori sportivi che riesce ad infondere nei ragazzi, ricordando che «ora la Pallamano Musile potrebbe essere l'unica rappresentante del Veneto nel campionato nazionale, qualora venga avvalorata l'assenza dei vicentini del Malo». Infine una sicurezza arriva dalla neoletta sindaco Silvia Susanna, che ha garantito l'impegno dell'amministrazione comunale nel «completare l'impianto della piastra polifunzionale con gli spogliatoi, il bagno per il pubblico e le tribune, grazie anche al finanziamento ottenuto dal credito sportivo: con questo ulteriore intervento verrà completata definitivamente divenendo così usufruibile da settembre per il campionato di serie A».

Ciclismo - Giovanili ›

L'impegno dell'ASD Polisportiva Musile per le categorie giovanili



MUSILE DI PIAVE - Grazie all'impegno ed alla passione di un gruppo di amici, è risorta dopo qualche anno l'ASD Polisportiva Musile, società ciclistica affiliata alla FCI. Presente sul nostro territorio da oltre quarant'anni, la Polisportiva Musile si è sempre distinta sia per il numero di atleti che hanno poi trovato il culmine della carriera con il passaggio al professionismo (ben quattro), che per la promozione che attraverso l'attività sportiva ha donato al movimento ciclistico del Basso Piave. L'attuale dirigenza, che tra le sue fila può vantare la presenza dell'ex professionista Daniele Sgnaolin, ha indirizzato il proprio impegno verso le categorie più piccole di atleti, i «Giovannissimi», riservate ai bambini dai 6 ai 12 anni, cercando di preferire l'aspetto umano e l'insegnamento dei valori dello sport all'agonismo, riservandoli anche al momento del passaggio alle categorie superiori.

La Polisportiva Musile, con i suoi tecnici abilitati è a disposizione di tutti quei bambini che volessero anche solo provare l'emozione della bici da corsa senza alcun impegno. Contattate l'associazione alla mail polisportiva.musile@gmail.com o al numero 349.1869530 (Bettin T.).

Taekwondo - Ultime gare stagionali ›

Musilensi d'avanguardia alla "Bodensee Cup"



MUSILE DI PIAVE - C'è soddisfazione a Musile per le prestazioni del Taekwondo Black Hawks nell'ultima gara della stagione: la «Bodensee Cup», in Germania. Oro per Alessia Zanchetta, Giulia Nardini, Daniel Iskra, Enrico Hu, Ayoub Hafdi, argento per Gaia Girardi, Serena Morelli ed una straordinaria Angela Zannone; bronzo invece per Giacomo Spanalatte. Nulla da fare, infine, per il capitano Matteo Sari, che continua il suo momento no. Rammarico anche per Mattia Bincolletto e Azzurra Ceccarelli, i quali dopo tanti sacrifici in palestra non trovano avversari di categoria.

Volley Giovanili - Finali Nazionali ›

A Montecatini il Volley Musile porta a casa un ottimo argento

MUSILE DI PIAVE - Festeggiamenti sulle rive del Piave per i risultati del Musile Volley alle finali nazionali a Montecatini Terme. Prime nel loro girone, le ragazze hanno battuto Ravenna in semifinale cedendo poi, nella finalissima, alla più forte Cuneo. Per le atlete musilensi è stata decisamente una stagione superlativa, che ha portato prima la promozione in 1ª Divisione Fipav, quindi il titolo Regionale Juniores ed infine la medaglia d'argento alla finale nazionale. Ma oltre ai titoli, il vero valore aggiunto è stato il grande lavoro di squadra delle ragazze e della loro coach Anna Sambugar. Il titolo di campionesse regionali è arrivato a Feltre lo scorso mese di giugno, dove il Musile Volley ha battuto in finale Monastier, qualificandosi così alle finali nazionali per lo scudetto, chiuso al secondo posto. Queste le ragazze in rosa: Gloria Basso, Giulia Bozzo, Anna Brussolo, Jessica Caramaschi, Emma Caramaschi, Arianna Cuccato, Linda Daniotti, Denisa Joana Mailat, Marta Marton, Giulia Novello, Giulia Pivetta, Aura Stan e Laura Zago.

Volley - Memorial ›

Fossalta dedica un torneo all'indimenticato Gianpaolo Carnio

FOSSALTA DI PIAVE - C'erano diverse compagini del territorio al recente «Memorial Gianpaolo Carnio», torneo di volley dedicato alla figura del 63enne fossaltino scomparso l'anno scorso, a fine ottobre, a seguito di un male incurabile. La Polisportiva Fossaltina ha voluto ricordarlo attraverso un torneo 3x3 in stile beach volley presso il Palapiave, dove si sono sfidate squadre nell'open maschile, femminile e misto. Carnio è stato uno dei primi fossaltini a praticare la pallavolo e ha formato, negli anni '70, molti giovani. Con la Pallavolo Fossaltina è stato uno degli artefici di un sogno per molti appassionati di questo sport: le finali nazionali Uisp negli anni '90. Il memorial è stato inserito all'interno degli appuntamenti della festa paesana che ogni anno si svolge a Fossalta, in un periodo di break in attesa dell'inizio della nuova stagione sportiva, attesa anche nel paese sulle rive del Piave con grande trepidazione. Sempre i primi di agosto, infine, grande partecipazione anche alla gara podistica.



Calcio - Trofeo AIAC 2016 ›

Al Calcio Amatori Noventa il trofeo AIAC 2016

NOVENTA DI PIAVE - La squadra di calcio Amatori Noventa si aggiudica il trofeo AiAc 2016 svoltosi ad Eraclea, sede delle finali. Giunto alla sua 34esima edizione e iniziato nel mese di settembre, dopo un'avvincente seconda fase si sono qualificate alle semifinali il Fornera ed il Caorle (che poi ha vinto per 2-1), mentre dall'altra parte il Noventa e il Gs Milano, gloriosa e forte squadra di Jesolo che lo scorso anno aveva vinto il 33esimo campionato battendo addirittura il Campobernardo. La finale è stata una vera e propria «prova da leoni», con il Noventa che fin da subito ha provato a prendere in mano le redini del match, con il GS Milano che certamente non stava a guardare ma che ha dovuto rincorrere gli avversari per ben due volte. Prima rete di Petru al 15', il quale raccoglie una punizione di Buratto poi toccata da Bragan. Pareggio bellissimo invece per gli jesolani con una punizione magistrale di Verreschi. Al ventesimo minuto il Noventa non molla e costringe il difensore Lazzi all'autogol clamoroso al 32'. Il Gs Milano però pareggia ancora con un bel gol di Pozzan allo scadere del primo tempo. Nella ripresa i neroverdi chiudono la gara con un rigore sacrosanto di Osmane. Grande soddisfazione per i giocatori del Noventa, diretti dal presidente della società Beppe Morandi, coadiuvato da Aldo Meminaj, il quale al suo primo anno con i neroverdi porta a casa il trofeo. Brindisi anche per il direttore sportivo Gianni Angelino, che da 15 anni si impegna per dare il meglio alla realtà locale. Ma ora le attenzioni sono tutte rivolte all'inizio



del nuovo campionato a settembre, quando il Noventa sarà richiamato a confrontarsi contro le squadre rivali del torneo.

PILLOLE DI SPORT

40 ATLETI AL TAEKWONDO CAORLE CAMP

CAORLE - Sono stati 40 gli sportivi che hanno preso parte al primo Taekwondo Caorle Camp, organizzato dal club locale del maestro Claudio Passarella. Gli allenamenti si sono tenuti presso il parco giochi Santa Margherita e la palestra «Dante Alighieri».



APERTO TUTTI I GIORNI 10.00 - 22.00 - OPEN EVERY DAY - TÄGLICH GEÖFFNET JESOLO - PIAZZA BRESCIA www.tropicarium.it

San Stino di Livenza › Ceggia › Eraclea

Calcio - L'intervista ›

A tu per tu con mister Carraro "Salute: la strada giusta è questa"

L'allenatore sanstinese Vladimiro Carraro guiderà La Salute in Promozione. "Obiettivo? Puntare sui giovani e costruire negli anni un progetto vincente"

di Alessio Conforti

LA SALUTE - Una nuova stagione che comincia, un nuovo obiettivo da raggiungere. Dalle parti della Salute di Livenza, piccola frazione di 3mila anime, nei bar e nei principali luoghi di aggregazione si parla ancora della strepitosa stagione 2015/2016, chiusa al primo posto con 65 punti e il conseguente raggiungimento della Promozione. Ed ora, ormai all'alba di una nuova stagione, è tempo di rituffarsi nel campo di battaglia, per dar vita ad un'annata portatrice di sogni, speranze e cambiamenti. A cominciare dal nuovo allenatore della prima squadra, Vladimiro Carraro, 40 anni, un santinese doc con un background fatto di grande esperienza nel settore giovanile. Abbiamo voluto conoscerlo meglio. Ha allenato a Venezia (Lega Pro), nei primi anni del 2000. Ma anche a Firenze e Padova, guidando l'anno scorso la Berretti. Nel suo palmares anche un'esperienza a Treviso, in qualità di responsabile del settore giovanile. Ed ora, dopo l'inizio della preparazione andata in scena l'8 di agosto, iniziano i nuovi appuntamenti. Coppa Veneto in primis e poi campionato.

Mister Carraro, una nuova avventura che si apre. Con quale spirito comincia?

"Con grande voglia di confrontarmi e misurarmi in un'esperienza completamente nuova per me. Ho fatto tutti gli step del settore giovanile ed ora approdo ad una prima squadra ed in un palcoscenico importante (e difficile) come la Promozione. Ma sono pronto".

Prima di allenare faceva il calciatore?

"Sì ma ho smesso presto, all'età di 28 anni, quando intrapresi la via della panchina, senza quasi mai



smettere".

Com'è nato il contatto con la "realtà Salute"?

"Essendo di San Stino in paese mi conoscevano già. Premesso questo, con La Salute abbiamo collaborato attraverso la realizzazione di camp estivi per il settore giovanile, per diversi anni. Alla fine di quest'anno i contatti si sono concretizzati ed è nata questa grande occasione".

Che cosa le è piaciuto del progetto societario?

"La voglia di costruire un investimento di lunga durata, che abbia nei giovani un punto di riferimento essenziale. Vogliamo puntare sui calciatori di qualità, senza rinunciare ovviamente allo "zoccolo duro" della squadra, l'ossatura, fatta di ragazzi con esperienza. Senza tralasciare mai il settore giovanile, visto che oltre ad essere allenatore della prima squadra sono anche coordinatore tecnico dei giovani. Curerò assieme agli altri allenatori la crescita dei nostri calciatori".

Qual'è l'obiettivo in termini di risultati sul campo?

"Sicuramente quello di rimanere in Promozione, cercando di fare del nostro meglio. Poi, come detto, valorizzare tutta la squadra per un progetto lungimirante, i cui risultati dovranno continuare a vedersi anche negli anni a seguire".

Infine una curiosità: quale modulo verrà adottato?

"A dire la verità non ho un modulo predefinito. A livello giovanile mi sono sempre adattato alle esigenze della rosa, senza imporre per forza uno schema preconstituito. Praticamente negli anni li ho fatto tutti, dal 3-4-3 al 4-4-2 passando per il 4-3-3, mettendo sempre davanti ad ogni scelta le caratteristiche dei miei ragazzi".

Calcio - Campioni sul territorio ›

Una standing ovation per Gianni Rivera



SAN STINO - Cuori rossoneri sanstinesi scatenati per l'arrivo di Gianni Rivera sulle rive del Livenza. L'ex campione del Milan, 73enne, era infatti ospite del Milan Club San Stino-Corbolone per una serata divenuta indimenticabile per tutti gli sportivi, non solo per quelli fedeli al club di Silvio Berlusconi. Giunto in largo anticipo rispetto alla tabella di marcia, il primo pallone d'oro della storia italiana, campione europeo e vice campione mondiale, ha presentato lo scorso 8 luglio la sua biografia presso la sala consiliare del Municipio, alla presenza del sindaco Matteo Cappelletto e del vicesindaco (e milanista doc) Mauro Marchiori. Al termine dell'appuntamento i soci del club, con tesserati, affiliati e tifosi vari hanno cenato ad Ottava Presa, presso il ristorante "Ai Dogi". Durante la serata non sono mancati i momenti nostalgici e i racconti del fuoriclasse mai dimenticato. Rivera ha esordito in serie A all'età di 15 anni con la maglia dell'Alessandria, sua città natale. Poi una lunga militanza di 19 anni tra le fila del Milan, 12 dei quali da capitano. Con i rossoneri vinse tre scudetti: 527 le presenze nella massima serie italiana e 128 le reti messe a segno. Di fatto il centrocampista più prolifico nella storia della massima serie: bandiere che nel calcio d'oggi sono un retaggio in via di estinzione.

Maratona - Staffetta ›

Spettacolo alla 3x3000: tutti i primi posti

ERACLEA - Spettacolo anche quest'anno alla 27ª edizione della staffetta 3x3000 organizzata ad Eraclea Mare dai Maratoneti. Lo scorso 16 luglio, infatti, tanti atleti hanno preso parte alla manifestazione iniziata intorno alle 18.15 nella nota località dell'Alto Adriatico. Prima della partenza si è svolta, come di consueto, la mini corsa baby con partenza alle 17.45 dedicata ai più piccoli. Nella classifica totale maschile, al primo posto la società Biotekna con Maurizio Molin, Enrico Simioni e Domenico Zandomeneghi. Nel femminile, invece, primo gradino del podio per Rosanna Saran, Lorena Saran ed Elsa Mardegan. Nella categoria maschile A (16-29 anni), medaglia d'oro per la società Quarta Frazione con Fabrizio Rosso, Massimo Giacometti e Marco Trevisiol. Nella maschile B (30-39 anni), ancora la Biotekna in testa con Maurizio Molin, Enrico Simoni e Domenico Zandomeneghi; nella maschile C (40-49 anni) vincono Paolo Marchi, Mauro Serafin e Lidio Marchinovic; nella categoria D (50-59 anni), invece, Andrea Fabris Claudio Peruzza e Flavio Zanchetta per Quarta Frazione, mentre nel maschile E (60 anni e oltre) Claudio Casagrande, Danilo Vendrame e Roberto Cendron atleti del Villorba. Nelle giovanili under 15 femminile primo posto per Aurora Teso, Giulia Gubana e Veronica Scotton, mentre nel maschile Riccardo Trevisiol, Andrea Cipriani e Pietro Fedrigo.



Tiro con l'arco - Campionati regionali ›

Doppia medaglia d'argento per gli arcieri ciliensi



CEGGIA - Sabato 9 luglio, giornata in cui sono stati programmati i campionati regionali all'aperto giovanili, la prima difficoltà che si pone di fronte ai giovani Arcieri Ciliensi ed ai loro tecnici che li accompagnano è senz'altro il caldo, già torrido di buon mattino alla partenza da Ceggia.

Cinque gli arcieri qualificati, di cui due alla loro prima esperienza importante: Giulio Cattelan e Angela Carrer, entrambi tredicenni; con loro Andrea Cusin, Giulia Carrer e Francesco Doretto. All'arrivo a Volpago del Montello, sede del campionato regionale

allo stadio comunale, già accaldati, tutto sembra scomparire nel vedere lo spettacolo di una linea di tiro con trentacinque bersagli, capaci di accogliere i migliori 140 arcieri del Veneto nelle rispettive categorie, fra i dodici e i venti anni ed un'organizzazione degna di un simile evento, portata avanti dall'ottima organizzazione degli Arcieri Decumanus. Da subito, nella fase di qualificazioni, i rappresentanti più giovani palesano la sofferenza dell'emozione dell'esordio agonistico importante, ma concludono le qualificazioni entrando tutti e cinque nelle fasi finali a scontri diretti.

E qui il gioco si fa duro, ma complessivamente i risultati sono più che soddisfacenti. Solo due vengono infatti eliminati agli ottavi, gli altri passano agevolmente ai quarti e, dopo tutti gli scontri, sia individuali che di squadra, i due juniores Giulia Carrer e Francesco Doretto conquistano entrambi la medaglia d'argento, risultato alla vigilia non preventivato e conseguentemente molto gradito. Bravi veramente questi ragazzi, i quali hanno saputo affrontare una giornata di gara iniziata alle 9 del mattino, per concludersi alle 17 del pomeriggio, tirando per tutta la gara sotto un sole cocente con una temperatura media di 35 gradi. Naturalmente bravi anche i loro tecnici e accompagnatori Gianni Sturz e Flavio Andreoni, con la supervisione del responsabile tecnico Gianfranco Fornasier.

IL TUO UFFICIO STAMPA PER USCIRE DALL'ANONIMATO

"Lavorare insieme,
significa vincere insieme"
Seneca

L'attività di un **ufficio stampa** è fondamentale per la **promozione**, la **divulgazione**, la **crescita** della vostra **società sportiva**. L'ufficio stampa infatti è indispensabile in molti contesti: far conoscere la propria storia, i risultati conseguiti, gestire la comunicazione degli eventi per divulgare e far conoscere le date delle manifestazioni, programma e ospiti speciali.

Un adeguato sistema di comunicazione, di cui l'ufficio stampa è il principale architrave, **serve a costruire un'immagine credibile e positiva della vostra società**.

Noi possiamo aiutarvi offrendovi i servizi più adatti alle vostre esigenze.

Un lusso che sicuramente vi potrete permettere.

- Progettazione e realizzazione del sito internet
- Social media
- House organ
- Comunicati stampa
- Conferenze stampa
- Gestione delle attività di relazioni pubbliche
- Ideazione e realizzazione di eventi di comunicazione (ricevimenti, convegni, tavole rotonde)
- Gestione delle attività di relazioni pubbliche



Arbitri - L'intervista >

La storia di Riccardo Tesolin: dal Veneto all'Australia

Esordio per il fischietto portogruarese dall'altra parte del mondo. Dove le sostituzioni sono illimitate, si fischiano pochi falli e non si fa l'appello



Riccardo Tesolin prima di dirigere una gara in Australia.

PORTOGRUARO - L'esempio più noto è quello del veneto Diego De Leo, probabilmente il più famoso arbitro al mondo, che tra gli anni '40 e '70 diresse gare internazionali per ben quattro federazioni diverse. Ora anche la sezione di Portogruaro può annoverare tra i propri associati un "arbitro dei due Mondi". Lui è Riccardo Tesolin, che da questa stagione sportiva dirige gare per la Eastern Suburbs Football Association

(ESFA) di Sydney, in Australia, dove si trova temporaneamente per motivi di lavoro. Riccardo ha operato come arbitro in Italia fino all'interregionale, poi è stato assistente in serie D. Lo abbiamo raggiunto per un'intervista.

Quali sono le principali differenze tra il nostro calcio dilettanti e quello australiano?

"In termini generali, devo dire che mi aspettavo qualche differenza nell'organizzazione, ma non nell'applicazione delle regole. Qui si arriva al campo mezz'ora prima, non ci sono spogliatoi per cambiarsi, non si fa l'appello (il controllo viene fatto dai capitani prima dell'inizio della gara), ma, soprattutto, le sostituzioni sono illimitate e chi esce può rientrare".

Che cosa ti ha stupito?

"L'aspetto più strano, se non assurdo, è che non si usano gli assistenti di parte: o sono ufficiali (e ci si autodesigna), oppure si fa senza. Da regolamento non si potrebbe fare, lo so, però qui funziona così!"

E a livello di gioco?

"Il livello del calcio dilettanti non è altissimo, ma, nonostante ciò, c'è sempre da divertirsi e soprattutto da imparare. Passare da una serie D italiana, dove comunque si vedono belle squadre, dove il gioco è veloce e impegnativo, a queste partite non è semplice".

Com'è vissuto il calcio da quelle parti?

"L'aspetto più bello credo sia la passione che i calciatori ci mettono. Inoltre la correttezza regna sovrana (ci sono gare in cui ho fischio otto falli in tutta la partita), tutti ti ringraziano e tutti ti stringono la mano. Ovviamente l'agonismo non manca ed i falli, le reazioni e le proteste fanno in qualche modo parte del gioco, ma sempre con il massimo rispetto per la figura che ricopriamo. Poi diciamocelo pure: la scuola arbitrale italiana è la migliore al mondo e lo si vede quando ti dicono a fine gara: «The best referee!»"

Pattinaggio - Campionati Europei >

Portogruarese sul podio agli Europei in Portogallo



Judo - Europei >

A Parenzo si chiude la stagione del Judo Kiai



PORTOGRUARO - Si è conclusa nel migliore dei modi la stagione agonistica del Judo Kiai di Portogruaro, presente con diversi atleti agli europei master svoltisi a Parenzo, in Croazia. Di fatto una lunga stagione agonistica che ha visto la società portogruarese ritornare tra le più forti e numerose squadre italiane con l'ambizione di migliorare i risultati nelle gare della prossima annata. Nella categoria degli 81 kg si registrano le belle prove di Alessio De Bernardis, che chiude al nono posto nella sua prima esperienza europea. Anche

il suo collega, Gianluca Zorzi, raggiunge lo stesso risultato con tre incontri disputati, di cui il primo perso con un lituano, il secondo di recupero vinto per ippon con un tedesco ed infine un terzo match nel quale è uscito sconfitto contro un atleta serbo. Niente da fare per Francesco Zanon, outsider, alla sua prima esperienza internazionale, bloccato nelle prese da un atleta moldavo che non gli ha lasciato spazio. Peccato per Marco Dotta nella duplice veste di atleta e coach dei portogruaresi: due incontri per lui prima con un russo e poi con un francese. L'esperienza si è chiusi agli ottavi di finale. A Bologna, invece, nell'ambito del "Gran Prix Italia 2016" kata, Marco Dotta e Marco Durigon hanno vinto il torneo grazie alla medaglia d'argento ottenuta ai campionati italiani, staccando così il pass per i mondiali di Malta.

Calcio - Giovanili >

La Liventina si aggiudica la 16esima edizione del Torneo "Luigino Drigo"

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - Sono stati i trevigiani della Liventina ad aggiudicarsi la sedicesima edizione del Torneo Nazionale categoria esordienti "Luigino Drigo", disputatosi a Villanova di Fossalta di Portogruaro dal 23 maggio al 17 giugno ed al quale hanno partecipato 20 squadre provenienti da Veneto e Friuli Venezia Giulia. La formazione di Motta di Livenza ha superato in finale per 5 a 1 il Città di San Donà e oltre il torneo si è aggiudicata anche il premio per il miglior marcatore, andato a Marco Destito con 13 reti, e quello al migliore giocatore andato a Andrea



Bortolin. La finale di consolazione ha visto la "Condor A" di Azzano Decimo superare per 4 a 2 i ragazzi del Villanova. Nel corso della cerimonia di premiazione, alla quale hanno presenziato anche il sindaco di Fossalta di Portogruaro, Noel Sidran, e l'assessore allo sport Federico Lenardon, sono stati assegnati anche il premio al miglior portiere andato a Daniele Rosset della "Condor A" e la coppa disciplina andata al Villanova. Ottimo il livello tecnico della manifestazione che ha visto i giovani calciatori affrontarsi in 46 gare molto combattute e spettacolari con una media di quasi 5 reti a partita. Durante la serata è stato ricordato oltretutto Luigino Drigo, giocatore e allenatore del Villanova e di altre squadre giovanili del portogruarese prematuramente scomparso all'età di 43 anni, anche un altro ex giocatore del Villanova, Giorgio Pittana, anch'egli recentemente scomparso all'età di cinquant'anni.

Maurizio Conti



Foto di Sergio Bianchetto.

PORTOGRUARO - Ospite d'eccezione al velodromo "Mecchia" di Portogruaro nell'ambito della due giorni sportiva di metà giugno. Trattasi del celebre Sergio Bianchetto, considerato una vera e propria "leggenda vivente", il più titolato campione della pista italiana. A cavallo tra gli anni '50 e gli anni '60 l'atleta dello sprint azzurro raggiunse l'apice. A soli 21 anni, infatti, il veronese conquistò il preziosissimo oro olimpico ai giochi di Roma nel tandem. Era il 1960 ed iniziava da lì la splendida carriera di Sergio Bianchetto, che ripeterà il successo olimpico a Tokio (1964), sempre in tandem, ma si affermerà nel mondo anche individualmente, conquistando ben due maglie iridate nella velocità, nel 1961 e nel 1962, ed una tricolore, nel '69, nella velocità professionisti. All'epoca la pista non era una cenerentola: era quasi importante quanto la strada. In omaggio a questa splendida carriera e per tutta la passione e lo sforzo profuso per la pista italiana, l'associazione sportiva guidata dal presidente Michele Zanet ha deciso di dedicare una curva del Velodromo di Portogruaro al celebre eroe. Come le curve dei mitici tornanti alpini, anche le curve del Velodromo hanno una storia da raccontare, anzi hanno un'anima e ogni una delle due curve (il lancio e l'arrivo) ha un carattere ben preciso. «Le due curve del Velodromo», spiega Michele Zanet, «sono come il Polo Nord e il Polo Sud, così differenti, ma per esistere l'una ha bisogno dell'altra. Le curve del Velodromo hanno una storia, una storia che rispecchia la loro personalità e ogni corridore ha la sua personale storia in curva. La "curva del lancio" è sicuramente la parte irrazionale, ha una personalità estrosa ed è una metafora della vita. Questa è la curva dei velocisti, degli sprinter ed è la curva della forza e della velocità. Prima devi affrontare la pendenza, devi spingere per non perdere velocità, così come nella vita devi tenere duro davanti ai momenti di difficoltà. Poi - continua Zanet - una volta in alto, si affronta la discesa, ma non la puoi fare passivamente, pensando di farti trasportare, devi alzarti in piedi e spingere più che puoi, ma come nella vita, devi farlo bene, mettendo in moto la testa, senza errori, devi cercare la linea ideale per raggiungere la massima velocità possibile».

PILLOLE DI SPORT

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA CALCIO "SAN NICOLÒ"

PORTOGRUARO - Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio Aurorà San Nicolò di Portogruaro, in vista della stagione 2016/2017, per tutti coloro che hanno compiuto i 5 e 8 anni di età. Tutti i particolari nei canali ufficiali della società.

Personalizzata al 100%



CREA LA TUA COVER
MagiCover
San Donà di Piave

Per tutti gli smartphone

Apple • Wiko • Htc •
Samsung • Sony • Alcatel •
Nokia • Asus • Mediacom •
Lg • Vodafone •
Huawei • Motorola •

PREZZI SCONTATI!!!

Tel. 3933909300 - Mail: sondona@magicover.it - Presso c/c Centro Piave - Via Iseo 1

Jesolo › Cavallino-Treporti

Ironman - Challenge Venice ›

“L'emozione di accompagnare mio marito al traguardo...”

Anna Foletto racconta l'esperienza del marito Maurizio, 95esimo assoluto alle gare veneziane dello scorso giugno. Un risultato ottenuto oltre ogni più rosea aspettativa.

JESOLO - Ci sono gare che aspetti da una vita e proprio quando sei lì per viverle, all'improvviso, tutto sembra andare storto. In quei momenti il cuore e le persone che ti stanno vicino possono fare la differenza, dando una svolta a tutto. Lo sa bene Anna Foletto, moglie di Maurizio Mauro, atleta Ironman che bene ha figurato allo scorso Challenge Venice, di fronte a ben 800 concorrenti. L'atleta jesolano, che porta colori del JT Jalmico Triathlon, è riuscito ad arrivare 95esimo assoluto.

Signora Anna, com'è nata la passione di Maurizio per uno sport così impegnativo?

"Molto tempo fa, quand'era ancora un ragazzino appassionato di sport, Maurizio s'imbatté casualmente in un servizio televisivo che raccontava le fatiche di una gara tecnicamente denominata triathlon lungo, ma comunemente conosciuta come IronMan, durante la quale atleti di ogni età e nazione si sfidavano in tre discipline - nuoto, bicicletta e corsa - su distanze a dir poco proibitive, almeno per la maggior parte dei comuni mortali: 3.800 metri a nuoto, 180 km in bicicletta e, per concludere, 42,195 km (ovvero una maratona) a piedi. Di fronte a quei volti tesi e concentrati gli venne un pensiero: «Perché non posso riuscirci anch'io?»"

Da lì iniziò il tutto...

"Trascorsero molti anni da allora, durante i quali Maurizio si cimentò in altre attività sportive, più adatte ad essere condivise con gli amici di sempre; poi, un giorno, incoraggiato da qualche collega di lavoro, decise di salire in sella ad una mountain bike, alla scoperta dei numerosi fantastici scenari del Veneto. Durante l'inverno di tre anni fa, dopo l'ennesima giornata piovosa, Maurizio prese cuffia, costume ed occhiali e si buttò in piscina a nuotare, con l'idea di "sgranchirsi un po' i muscoli" aspettando tempi migliori. Poi in primavera toccò alla bicicletta e alla corsa: così certi

vecchi sogni si risvegliarono, presero vigore e si concretizzarono".

Chi ha seguito fin dall'inizio suo marito?

"Per finalizzare gli allenamenti in vista delle prime competizioni e migliorare le prestazioni venne in aiuto Federico Daniele, un preparatore atletico con il quale furono stabiliti un preciso iter di esercizi ed un regime alimentare calibrato".

Quando l'anno dell'esordio?

"Le prime gare arrivarono nel 2015, servite per mettersi alla prova, fare esperienza e prendersi le prime soddisfazioni: quell'Ironman a lungo immaginato poteva dunque diventare realtà".

Ma il clou era il 2016...

"Esatto. A partire dal mese di gennaio, a dispetto di un inverno particolarmente umido, Maurizio ha affrontato estenuanti uscite in bicicletta di cinque/sei ore, macinando centinaia di km con il solo aiuto di un piccolo thermos di the caldo e, ovviamente, delle sue gambe! Alla bici si alternavano le sedute di nuoto in piscina, sempre più frequentemente inframmezzate dalla corsa, man mano che la bella stagione si avvicinava. Purtroppo, però, le insidie sono spesso dietro l'angolo: così, a tre mesi dalla fatidica data del 5 giugno scorso, un lavoro di potenziamento muscolare ha causato una lesione al menisco, mettendo in serio dubbio la partecipazione al Challenge Venice".

Come superò l'infortunio in vista della gara del 5 giugno?

"Vi lasciamo immaginare lo sconforto: all'inizio del mese di aprile tutto pareva irrimediabilmente compromesso. Ma si sono messi in moto familiari e amici per un passaparola di conoscenze mediche ed una "terapia d'urto per l'umore". Ed ha funzionato. Con l'arrivo del mese di maggio, dopo una serie di trattamenti, il menisco non ha più dato dolore, il morale è risalito ed il nostro atleta è arrivato al Challenge Venice con la



carica dei momenti migliori".

Alla fine tutto è andato per il meglio visto il risultato...

"Ottocento atleti si sono dati battaglia sullo scenario dei paesaggi delle nostre province di Venezia e Treviso. Anche Maurizio era lì, in mezzo a loro, dando fondo ad ogni scampolo di energia disponibile. E dove il fisico non ce la faceva più ci ha pensato il cuore: il suo e quello di tutti gli amici che erano lì a sostenerlo. Al traguardo abbiamo letto il tempo e si è scatenato l'entusiasmo: 10h 17m, 95° assoluto, oltre ogni più rosea aspettativa. Ciò che, però, più mi ha emozionato, è stato poter prendere mio marito per mano, accompagnarlo fino al traguardo e vedere nei suoi occhi quella commozione mista a gioia per un piccolo-grande sogno realizzati. In attesa - ne sono certa - del prossimo che verrà. Ma questa, cari lettori, è un'altra storia".

Basket - Serie C Silver ›

Giovanni Teso nuovo allenatore del Litorale Nord

CAVALLINO - È Giovanni Teso il nuovo allenatore della prima squadra del Litorale Nord, compagine che per il terzo anno consecutivo parteciperà al campionato di serie C Silver. Ad annunciarlo, in un caldo pomeriggio d'estate, il presidente Moreno Vanin, che da trent'anni conosce il coach che succede a Marco Romanin, dimissionario dopo tre stagioni con il Litorale Nord. Le speranze ora vengono tutte riposte verso una personalità sportiva che di basket ne mastica da anni. Il curriculum di Teso, effettivamente, parla da solo: dopo aver fatto il corso di alta specializzazione con Alessandro Gamba, principe degli allenatori, ha allenato per molti anni il settore giovanile di Eraclea, Jesolo, San Donà e Mestre Pepper arrivando con quest'ultima alle finali nazionali cadetti. È passato poi nel 1987/88 ad allenare i giovani della Reyer Venezia arrivando più volte alle finali nazionali. Come allenatore delle squadre senior invece ha fatto da assistente a Mario De Sisti nella Reyer Venezia ed in seguito sempre da assistente a Luca Calamai e Frank Vitucci. Come allenatore capo invece ha allenato Oderzo in B2, Bears Mestre B1, Petrarca Padova B2 e B1, Pordenone B2 e con lo Jesolosandonà è passato dalla C1 alla B2 vincendo nel 2007/08 la Coppa Italia di categoria. Nel 2010/11 è stato assistente di Andrea Mazzon ancora alla Reyer in A2 dove ha vinto il campionato. Proviene da tre anni di Oderzo in C gold.



Taekwondo - Gare Internazionali ›

Fine stagione da incorniciare per il Taekwondo Drago Jesolo

Raffica di appuntamenti per gli atleti del maestro Andrea Crivellaro



JESOLO - È stata una chiusura di stagione esaltante per il Taekwondo Drago Jesolo ed i suoi atleti, con una gara ogni week end fino allo scorso 2 luglio. Partendo dal fine settimana del 28 maggio, dove i più piccoli hanno partecipato al torneo di combattimento denominato "Kim e Liu", ovvero un appuntamento indetto dalla federazione a livello internazionale, creato per gli atleti più piccoli dai 5 anni sino agli 11. In questa edizione le gare hanno visto la bellezza di 1100 iscritti. Ed è proprio al Centro di Preparazione Olimpica di Roma che Maddalena Bodi e Ascanio Valleri conquistano il terzo posto nelle rispettive categorie, mentre si ferma ad un passo dal gradino più alto Riccardo Rossato, conquistando un ottimo argento. Il maestro Andrea Crivellaro si è complimentato anche con Lorenzo Zia, che il 10 giugno a Reggio Calabria ha affrontato i migliori atleti della sua categoria al campionato italiano cinture rosse 2016. Ed è qui che il giovane ha conquistato un importante bronzo alla sua seconda esperienza nella categoria junior, mostrando il suo carattere da combattente. Il 18 giugno, invece, sono stati cinque i draghi di Jesolo che sono approdati in Austria al campionato internazionale di combattimento denominato "Stubai Open" ed è qui che Leo Bajgoric conquista un terzo posto e dove Alvis Comin e Andrea Simonella raggiungono, entrambi nelle rispettive categorie, il secondo posto conquistando due argenti dal sapore d'oro. Bene anche il settore forme (settore tecnico), ove nelle giornate del 25 e del 26 giugno i ragazzi affrontano due Trofei Coni, uno in Veneto ed uno Friuli. Qui si distinguono nettamente sopra gli avversari Riccardo Rossato e Veronica De Lazzari, che in entrambe le competizioni conquistano l'oro con punteggi molto vicini al limite massimo. Bene anche Alessia Comin e Anna Finottello nel Trofeo Friulano del 26 giugno, che conquistano altre due importanti primi posti. Sono quindi sei le medaglie d'oro conquistate dalla squadra di forme nelle due competizioni affrontate. Il Taekwondo Drago Jesolo chiude quindi la stagione con l'ultima competizione di combattimento internazionale il 2 luglio in Germania, precisamente a Friedrichshafen, dove partecipando al 18° Internationaler Bodenseecup, insieme ad altre 83 società provenienti da 12 nazioni, conquista altre importanti medaglie con Leonardo Marin e Stefano Virgilio: entrambi si fermano in semifinale conquistando due medaglie di bronzo. Ascanio Valleri e Lorenzo Zia arrivano invece ad un passo dall'oro portando a casa due combattutissimi argenti. Primo posto per Chiara Buratto, che alla sua seconda esperienza nella categoria senior conquista il suo secondo oro.

Canoa Olimpica - Campionati nazionali ›

Cavallino esulta per Ilaria Riva

A San Giorgio di Nogaro l'atleta è campionessa italiana

TREPORTI - Una campionessa nazionale che porta in alto i vessilli di Treporti, primeggiando in una competizione preparata nel tempo con sacrifici e sudore. Alla fine, come sempre, i risultati sono arrivati. E anche prestigiosi. Sabato 25 e domenica 26 giugno a San Giorgio di Nogaro, in provincia di Udine, la società locale Canottieri Treporti ha conquistato due titoli italiani di canoa olimpica nella specialità k1 1000 mt e 5000 mt master A femminili grazie alle prestazioni dell'atleta Ilaria Riva,aggiudicandosi anche una medaglia d'argento nei 500 mt e una di bronzo nei 200 mt. Una performance da urlo attesa con grande trepidazione da tutta la località veneziana. Grande la prestazione in gara della canoista, che con grande esperienza ha dato il meglio di se stessa giocando le sue migliori doti di resistenza sulle lunghe distanze e imponendosi con sicurezza e determinazione. Per ottenere questo risultato storico Ilaria ha fatto una lunga preparazione atletica in palestra e in acqua sulla laguna di Venezia, seguita dal suo allenatore Paolo Pellegrini. A complimentarsi con l'atleta anche la squadra di canoa, che nel tempo ha svolto un grande lavoro di gruppo.



Vela - Guildmann Cup ›

Spettacolo al "XIV Trofeo di Jesolo"

Dopo intense gare trionfa Nicola Redavid



JESOLO - A Jesolo si è disputata la regata nazionale classe 2.4 mR, appuntamento molto seguito dagli appassionati di vela e non solo. La competizione, oltre ad assegnare il "XIV Trofeo Città di Jesolo" e la Coppa Fabio Amadi, è valida come seconda tappa della Guildmann Cup. Ben 21 gli atleti iscritti, giunti dai vari circoli italiani e persino dall'Ungheria e dalla Croazia per disputare l'ambito trofeo e gli altri premi, accolti presso il Porto Turistico di Jesolo dagli organizzatori, la Compagnia della Vela di Venezia e la Onlus Uguali nel Vento. Piacevoli momenti di convivialità, come l'aperitivo di accoglienza del venerdì a base di spritz e cicchetti veneziani e la cena del sabato, si sono alternati alla competizione vera e propria, che un meteo non proprio favorevole non è riuscito a fermare. Si sono svolte infatti tre belle regate nella giornata di sabato 11 giugno, sotto un cielo che diventava via via più scuro, e anche domenica il Comitato di Regata è riuscito a far svolgere una prova. La classifica finale vede trion-

fare Nicola Redavid, che si aggiudica, oltre al premio di regata e al grifone del Comune di Jesolo, anche la seconda tappa della Guildmann Cup. La Coppa Fabio Amadi quest'anno va in Sardegna, nelle mani di uno dei due atleti giunti dall'isola di La Maddalena, che se la sono contesa per un paio di chilometri.

Orienteeing - Nuovo Comitato Regionale ›

Il Laguna Nord Venezia con 2 rappresentanti nel Comitato Regionale

CAVALLINO-TREPORTI - Sono state definite nelle scorse settimane le delegazioni del nuovo Comitato Regionale di Orienteeing (Fiso). Due dei totali sette eletti sono della società Laguna Nord Venezia, con sede a Cavallino-Treporti. La riunione si è svolta allo stadio "Euganeo" di Padova e il comitato è stato eletto dai

rappresentanti delle 23 società orientistiche venete. Il Comitato Regionale, oltre ad approvare i bilanci consuntivo e preventivo 2016, ha programmato un aggiornamento dei tecnici e definito il Raduno Giovanile dal 7 al 10 Settembre al Sestrièr (Piemonte).

Questi gli eletti e incarichi definiti al suo interno:

Presidente

Tiziano Zanetello, Società Arces VI

Vice-Presidente

Salvatore Seno, **Società Laguna Nord VE**

Responsabile degli atleti

Cristian Bellotto, Società Erebus VI

Ref. per la Provincia di Padova

Andrea Berto, **Società Laguna Nord VE**

Ref. per la Provincia di Verona

Diego Milani, Società Orient-express VR

Ref. per la Provincia di Belluno

Guido Parteli, Società Fonzaio BL

Ref. per la Provincia di Treviso

Edoardo Tona, Società Tarzo TV

Ref. per la Provincia di Rovigo

Eugenio Trevisan, Società Erebus VI



Il nuovo direttivo.



LO SPORT COME NON L'AVETE MAI VISSUTO

15.16 OTTOBRE 2016

SPORTSHOW
FIERADELLOSPORT.COM

CENTRO FIERA DEL GARDA MONTICHIARI

BRESCIA | SHOW | CONTEST | WORKSHOP | PROVE LIBERE
#SPORTSHOW2016 | WWW.FIERADELLOSPORT.COM

INFO STAND: COMMERCIALE@FIERADELLOSPORT.COM

con il patrocinio di:

